

<b>Principali informazioni sull'insegnamento</b>	<b>Anno accademico 2019/2020</b>
Denominazione	<b>Diritto civile II</b>
Corso di studio	<i>Laurea Magistrale in Giurisprudenza, già Giurisprudenza d'Impresa</i>
Crediti formativi	9 CFU
Denominazione inglese	Civil Law II
Obbligo di frequenza	NO
Lingua di erogazione	Italiano

<b>Docente responsabile</b>	Nome Cognome	Indirizzo Mail
	Amarillide Genovese	amarillide.genovese@uniba.it

<b>Dettaglio credi formativi</b>	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
	Privatistico	IUS/01	9 CFU

<b>Modalità di erogazione</b>	
Periodo di erogazione	<i>1 semestre</i>
Anno di corso	<i>V</i>
Modalità di erogazione	<i>Lezioni frontali Esercitazioni e seminari</i>

<b>Organizzazione della didattica</b>	
Ore totali	225
Ore di corso	<i>50 ore lezioni frontali 22 ore di esercitazioni e laboratori</i>
Ore di studio individuale	153

<b>Calendario</b>	
Inizio attività didattiche	<i>23 settembre 2019</i>
Fine attività didattiche	<i>12 dicembre 2019</i>

<b>Syllabus</b>	
Prerequisiti (propedeuticità)	<i>Istituzioni di diritto privato</i>
Risultati di apprendimento previsti	<i>L'insegnamento mira a far acquisire agli studenti: - conoscenza approfondita della disciplina della responsabilità civile per danni e delle problematiche ad essa sottese; - capacità di rielaborazione dei principi e delle regole oggetto di studio e di applicazione delle conoscenze acquisite alle fattispecie concrete; - capacità di interpretazione e di lettura storico-sistematica delle norme del codice civile e della legislazione speciale; - capacità di cogliere i profili più rilevanti dell'evoluzione della materia, con particolare riguardo alle potenzialità applicative della clausola generale dell'art. 2043 c.c. e ai problemi che ne derivano;</i>

	- capacità di esprimere le conoscenze acquisite con appropriato linguaggio giuridico e coerenza argomentativa.
--	--

<b>Programma</b>	
Contenuti di insegnamento	<p>- FUNZIONE DELLA RESPONSABILITÀ CIVILE EXTRACONTRATTUALE</p> <p>- ATTI ILLECITI (tipicità e atipicità degli atti illeciti, ingiustizia del danno, criteri di identificazione degli atti illeciti, regole di condotta ed elemento soggettivo)</p> <p>- RISCHIO ILLECITO (colpa oggettiva, concorso di colpa del danneggiato, colpa del danneggiato ed esclusione della responsabilità, affidamento e negligenza del danneggiato)</p> <p>- CAUSE DI GIUSTIFICAZIONE (esercizio di un diritto e adempimento di un dovere, consenso dell'avente diritto, legittima difesa, stato di necessità)</p> <p>- ELEMENTO SOGGETTIVO (colpevolezza, dolo, capacità di intendere e di volere)</p> <p>- ILLECITI CONTRO LA PERSONA (lesioni dell'integrità fisica e della libertà individuale, diffamazione, riservatezza e privacy)</p> <p>- FALSA INFORMAZIONE (responsabilità da prospetto)</p> <p>- ILLECITI NELLE ATTIVITÀ DI IMPRESA (concorrenza sleale, violazioni di norme antitrust)</p> <p>- RESPONSABILITÀ OGGETTIVA (funzione della responsabilità oggettiva per rischio, responsabilità per il fatto dei dipendenti, responsabilità per esercizio di attività pericolose, responsabilità del fabbricante, concorso di rischi e colpe)</p> <p>- CAUSALITÀ (causalità di fatto, rischi e danno, causalità e imputazione degli eventi dannosi, imputazione degli eventi dannosi nella responsabilità da atto illecito e nella responsabilità oggettiva)</p> <p>- DANNO E RIMEDI (azione inibitoria ed eliminazione degli effetti, danno e risarcimento, arricchimento da fatto illecito, prova, prescrizione).</p> <p><b>Per gli studenti Erasmus incoming potranno essere messi a disposizione materiali in lingua inglese sulle tematiche approfondite nel corso delle lezioni. L'esame orale può essere sostenuto in lingua inglese.</b></p>
Testi di riferimento	<p>P. TRIMARCHI, <i>La responsabilità civile: atti illeciti, rischio, danno</i>, Giuffrè, 2017 (con esclusione dei capitoli XII, XV, XVI). Nel corso delle lezioni saranno distribuiti materiali di approfondimento (saggi, sentenze, etc.).</p> <p>In alternativa si suggerisce il testo di C. CASTRONOVO, <i>Responsabilità civile</i>, Giuffrè, 2018 (con esclusione dei capitoli II, IX, XI, XII, § 2 del cap. XIII).</p>
Metodi didattici	<p>Metodologia didattica convenzionale (lezioni frontali, esercitazioni, attività seminariali).</p> <p>Nel corso delle esercitazioni e dei seminari saranno distribuiti materiali normativi e giurisprudenziali che saranno discussi e approfonditi in aula.</p>
Metodi di valutazione (indicare almeno la tipologia scritto, orale, altro)	Esame orale

<p><i>Criteria di valutazione</i></p>	<p><i>1) Durante l'esame si tenderà ad accertare la conoscenza delle problematiche della responsabilità civile per danni, con particolare riguardo alle potenzialità applicative della clausola generale dell'art. 2043 c.c. ed ai problemi che ne derivano.</i></p> <p><i>2) La valutazione finale sarà formulata tenendo conto della conoscenza della disciplina e delle funzioni della responsabilità civile (struttura dell'atto illecito, ingiustizia del danno, danno risarcibile, strumenti di tutela del danneggiato, regimi speciali).</i></p> <p><i>3) L'esame finale sarà orale: l'apprendimento sarà verificato attraverso quesiti vertenti sulle diverse parti del programma. La verifica intermedia (facoltativa e riservata esclusivamente agli studenti frequentanti) consisterà in un elaborato scritto: agli studenti saranno poste domande aperte relative a casi e questioni trattate durante le lezioni ed i seminari di approfondimento.</i></p>
<p><i>Assegnazione tesi di laurea</i></p>	<p><i>Gli studenti interessati all'assegnazione della tesi di laurea in Diritto civile possono contattare la docente durante l'orario di ricevimento o scriverle all'indirizzo di posta istituzionale. Ai sensi della regolamentazione approvata dai Consigli di Dipartimento e di Interclasse, la tesi deve essere richiesta almeno 6 mesi prima della sessione di laurea.</i></p>